

# Museo d'arte sacra della Pieve di San Pietro in Bossolo

Barberino Tavarnelle

“...Il processo di valorizzazione dei musei sparsi sul territorio tende a ricordare che i dipinti, le sculture, gli oggetti che sono stati per secoli espressione di culto non sono soltanto pezzi da museo, spesso straordinari, apprezzati per la fattura e le qualità artistiche, ma devono restare quello che erano agli occhi di generazioni, uomini e donne semplici delle zone rurali: strumenti di condivisione di sentimenti religiosi o di rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale...”<sup>1</sup>

## IN CAMMINO ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI DI ORIGINE DELLE OPERE E DEL NOSTRO TERRITORIO A cura dell'Associazione AMICI DEL MUSEO

**Percorso del giorno 28 settembre 2025**

**Lunghezza: Km 6 - Difficoltà: Impegnativo - Durata 3 ore circa**

### CHIESE DI CORTINE E OLENA



S. Pietro a Olena



S. Lorenzo a Cortine

## Descrizione percorso:

Si va in auto fino al parcheggio dell'Osservatorio del Chianti, sulla Provinciale 101 fra San Donato e Castellina.

Si prosegue sul sentiero della via **Romea Sanese** fino al bivio della strada per **Olena**. Da non perdere sul lato ovest della strada l'antico **Spedale di San Giorgio alle rose** (o allo Spadaio), secolo XII, uno dei pochi edifici di quest'epoca rimasti intatti. Si prosegue su **Strada della Paneretta** e si raggiungono **il borgo di Olena e la Chiesa di San Pietro**.

Percorrendo quindi a ritroso alcune centinaia di metri, si prosegue a sinistra per un sentiero di bosco e campo, scendendo in fondo alla **valle del Borro delle Giraie** per risalire sul versante di Cortine, oltrepassando il bel **casolare della Bibbianese**; si prosegue su tratto di bosco tagliato e sentiero verso **Cortine e la chiesetta di San Lorenzo** ormai alle porte; si raggiunge di nuovo la strada provinciale 101 e, prendendo il bivio a destra, si raggiunge il parcheggio in poche centinaia di metri.

## Il Paesaggio:

Si tratta di uno splendido paesaggio rurale, tipico del territorio chiantigiano, con vigne, terreno sassoso di galestri, che garantisce la qualità del vino prodotto, boschi ricchi di macchie sempreverdi di ginepro e corbezzolo, cipressi, pini, lecci e querce.

Si possono notare, verso levante **la valle della Pesa**, in direzione sud **le colline del Chianti** che salgono velocemente verso **Castellina**, ad ovest in lontananza **la valle dell'Elsa**; se poi ci voltiamo a nord nelle giornate più chiare si vedono gli Appennini con **l'Abetone e il monte Cimone** e più a ovest le **Apuane**.

## Luoghi di destinazione:

*"... dopo pochi metri di strada piegò ad ovest incuriosito da due borghi rurali circondati dai boschi, intorno alle loro chiesette i cui campanili sembravano sentinelle che si facevano compagnia l'uno all'altro nella splendida e solitaria campagna circostante: si trattava dei borghi di Cortine e Olena..."* da: M. Bicchi, *Con la bisaccia e con lo spirito*.

## Borgo di Olena e Chiesetta di San Pietro

Si tratta di un antico borgo di campagna oggi disabitato; alcune costruzioni sono di età medievale.

Scrivono il Repetti: *Olena (o Aulena) situata tre miglia a scirocco da Barberino val d'Elsa risiede presso la sommità dei poggi che separano*

la valle dell'Elsa da quella della Pesa, fra le prime sorgenti del torrente Drove tributario dell'Elsa... La Parrocchia di San Pietro a Olena nel 1833 noverava 116 abitanti.

Dalla chiesa di Olena, detta anche "alle rose", dipendeva l'antico oratorio, **spedale di S.Giorgio allo Spadaio** situato poco lontano.

La chiesa è un edificio moderno completamente ricostruito con un campanile merlato neoromanico dei primi del XX secolo.

### Opere interessate (a Olena):



Ugolino di Nerio (1280-1330-35)  
*Madonna col Bambino tra i Santi Pietro e Giovanni*

Datato terzo decennio del secolo XIV, il dipinto è di chiara scuola senese essendo Ugolino il più raffinato allievo del grande pittore senese Duccio da Boninsegna.



Giovanni Montini e bottega (sec. XVII)  
*Sacrificio di Isacco*

Le due tele ottagonali sono probabilmente "pendant" l'una dell'altra, le cornici intagliate e dorate sono originali e coeve ai dipinti.



Giovanni Montini (sec. XVII)  
*San Francesco di Paola*

### Borgo di Cortine e Chiesetta di San Lorenzo

Sempre dal Repetti: *...Si ha notizia dell'antico Castello di Cortine nell'anno 1038 per la registrazione di un istrumento col quale il prete Bonifazio figlio di Cunizio offrì alla Badia di San Salvatore dell'Isola (Badia Isola) due pezzi di terra situati in luogo detto Riorsi o Rio Orso nel Piviere di San Donato in Poggio. Tale castello è situato sul fianco occidentale dei poggi che dividono la valle della Pesa da quella dell'Elsa, presso il crine sul quale passa la strada rotabile che per San Donato in Poggio guida alla Castellina del Chianti... La Parrocchia di San Lorenzo nel 1833 conta 137 abitanti".*

La Chiesa dedicata a San Lorenzo, sorse nel XIII secolo e faceva parte del Piviere di San Donato in Poggio; ebbe rifacimenti cinquecenteschi e ricostruzioni posteriori, come il campanile.

### Opere interessate (a Cortine):

Nel primo dipinto la Vergine è seduta su un trono a nicchia tipica dei giardini con intarsi e decorazioni floreali tanto da poterla nominare con l'appellativo "Regina di Maggio". L'artista sa mescolare linguaggi diversi dalla scuola del Ghirlandaio alla conoscenza di personalità quali Domenico Veneziano, Filippo Lippi e Botticelli.



Maestro di Marradi (1470-1480)  
*Madonna col Bambino  
fra Angeli Raffaele e Gabriele*



Scuola fiorentina sec. XVIII  
*San Lorenzo*

Dipinto in omaggio al  
titolare della Chiesa di  
Cortine, attribuito alla  
scuola fiorentina.



Bottega di Giovanni Camillo Sacrestani  
(sec. XVIII), *San Giuseppe col Bambino Gesù*



Francesco Conti (sec. XVIII)  
*Santi Pietro e Paolo*

Di forte impatto l'ultimo dipinto con i Santi Pietro, a sinistra, con le chiavi in mano e un libro aperto sulle ginocchia, e Paolo, a destra, con la spada. Caratteristica la luce che penetra dall'alto dando dinamicità alla scena ed esaltando i rilievi e la ricchezza dei colori.

(Notizie da: "Il Museo di arte sacra a Tavarnelle Val di Pesa")